

# Pmi, l'Abruzzo si allinea all'Europa

*Tutto pronto per la presentazione in Consiglio regionale del progetto di legge dedicato, tra i vari argomenti, al sostegno delle piccole e medie imprese*

**Si è chiusa oggi la sessione Europea della IV Commissione Consiliare presieduta da Luciano Monticelli, che ha seguito le numerose sedute congiunte con I, II, III e V Commissione e le audizioni con le Direzioni e i Servizi della Giunta regionale.**

A essere discussi ben 19 emendamenti e 9 subemendamenti, mentre sono stati accolti 3 emendamenti e 6 subemendamenti.

Spazio, ora, alla presentazione del **progetto di legge 115/2015** nel prossimo Consiglio regionale, in programma martedì 28 luglio, durante il quale sarà dunque possibile discutere relativamente al progetto con cui **anche la normativa abruzzese potrà adeguarsi ad alcune importanti direttive europee.**

**Prodotti destinati all'alimentazione umana, interventi nel settore della zootecnia, norme sulle acque** per il risanamento dall'inquinamento da nitrati di origine agricola sono solo alcuni degli elementi contenuti nel progetto di legge.

“Non solo - **specifica meglio il presidente della IV Commissione Luciano Monticelli** -. Nel progetto si parla anche delle **modalità di erogazione degli aiuti destinati alle piccole e medie imprese** e dei **contributi per le infrastrutture locali**, oltre alla **semplificazione degli strumenti previsti dallo Small Business Act (SBA)** con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle piccole e medie imprese, creando un contesto normativo ed economico favorevole all'imprenditorialità”.

**'Pensare anzitutto in piccolo'** il motto alla base dell'iniziativa, che nasce dalla convinzione che per la futura prosperità dell'Unione Europea è essenziale approfittare del potenziale di crescita e innovazione delle Pmi.

“In un contesto che cambia a livello globale - continua Monticelli -, segnato da continui mutamenti strutturali e da pressioni competitive sempre maggiori, **l'importanza delle piccole e medie imprese è ulteriormente aumentata, in quanto creatrici di posti di lavoro e protagoniste, dunque, nella corsa ai locali e regionali.** Per questo - conclude - la politica deve lavorare per adottare più ampie misure e liberare così tutte le potenzialità delle Pmi, aiutandole ad affrontare i problemi che ne ostacolano lo sviluppo”.